



AUTO TAMONATA SULLA TIBURTINA E SCAGLIATA SU UN GRUPPO DI PERSONE

Falciati mentre attendono il bus Un operaio ucciso (tre feriti)

La tragedia a Ponte Lucano - L'autobus si è bloccato ad una fermata, pochi metri dopo una curva, e la « 1100 » che lo seguiva è stata presa in pieno da un'altra vettura - Non preoccupano le condizioni degli altri investiti



Tamponata violentemente, un'autonole è stata scagliata addosso ad alcune persone, tre uomini ed una donna, che stavano salendo su un autobus dell'ATAC. Non presso di Tivoli, e cioè dove è stato falciato, scatenavano allora in terra, strette altre costre il terremoto, che fa anche da marcipede. Una di esse è morta sul colpo; si chiamava Leopoldo Bianchi, aveva 57 anni ed abitava in una contrada di Guidonia, Colle Fiorito. Le altre sono state ferite, ma non gravi, e qualche escoriazione e mallospento sono state trasportate tutte in ospedale a Tivoli, dove sono state medicate e giudicate guaribili in pochi giorni.

La tragedia è avvenuta pochi minuti prima delle 14.30 all'altezza della fermata di Roma-Tivoli a Ponte Lucano. Il bus si era fermato pochi metri dopo una curva al ventisette-moschettone della Tiburtina. Due autisti dell'Autostadt Filippo Colapetrotto e Carmine Mazzoni erano fermi 20 metri più avanti, sono stati i primi ad accorgersi e, soprattutto grazie a loro, la tragedia è stata evitata. I due autisti dell'Autobus dell'ATAC (Roma 84227) veniva da Tivoli ed era diretto a Roma; il conducente, Ernesto Mancini, 40 anni, residente a Roma in via Arimonti 31, ha frenato per accostare, ha aperto gli sportelli.

Dietro è arrivata una « 1100 » (codice fabbrica Roma 68984) condotta dal signor Tommaso Lati, 38 anni, abitante a Bagni di Tivoli, che ha rallentato, ha bloccato e si è accollato dietro l'autobus. Un attimo dopo è sopragiunta un'altra vettura, una « 124 » (chiara, Napoli 49836), di cui non si sapeva chi guadagnava, e che ha urtato la « 1100 » che a sua volta è stata scagliata avanti.

La tragedia è cominciata così. La « 1100 » si è incrinata tra l'autobus dell'ATAC e il terreno. Ha falciato i tre uomini — il Bianchi, Giovanni Marano, di 62 anni, e Marianna Marra, di 39 anni, entrambi da Guidonia — che stavano salendo sulla porta posteriore dell'autobus. Adesso D'Urbano, 55 anni, da Tivoli, che invece stava scendendo. Leopoldo Bianchi è stato preso in mano. È stato come inchiodato contro il terreno, è stato quindi trascinato ed infine è stato scagliato in terra. È morto sul colpo.

I due autisti della Stradale si sono precipitati piedi nudi sul posto. Sono resi conto subito che per Leopoldo Bianchi non c'era più nulla da fare. Allora hanno fermato alcuni mezzi di passaggio, hanno fatto trasportare i tre feriti, sanguinanti per alcune escoriazioni, il volto bianco, scatenato per la grande paura, all'ospedale di Tivoli, dove i medici li studieranno, guarirli in pochi giorni. Infine hanno chiamato la squadra che ha eseguito i rilievi, alla ricerca delle responsabilità.

Come si è detto, per i poliziotti la tragedia è stata causata anzitutto dalla disattenzione di un automobilista Sorrentino. Ma questo possiamo dire: bisogna dimostrare l'assurdità di una fermata di autobus posta pochi metri dopo una curva. In quel luogo, proprio per questo motivo, sono accaduti ed accadono continuamente incidenti. Si sarebbe potuto fare qualcosa per sistemare tutto intorno alla Tiburtina, da Roma a Tivoli, e a estenderne conoscenza a banchina per i passeggeri.

Leopoldo Bianchi, operario alla dipendenza del Comune di Guidonia, stava tornando a casa alla fine della sua giornata di lavoro. Sposato (con quattro figli di cui 36 anni, Francesco, 24 anni, Giuliana, 22 anni, e Lorenzo, 20 anni), era già noto: la figlia Ricci, ha una bambina, Chiara, di 3 anni. Alla moglie, signora Augusta, la terribile verità è stata rivelata dall'ambulanza che ha fatto risparmiare alle aziende alcuni miliardi. Se il ministero non abbandonerà questa linea intransigente, chi mira a colpire ad ogni occasione i lavoratori dei mezzi pubblici, dovrà utilizzare la cattinanza da cui sopportare le conseguenze di nuovi scioperi di protesta travolti a loro volta.

Armati di mitra nelle corsie del Policlinico per stroncare lo sciopero degli ospedalieri



I cancelli del San Giovanni — dopo che le guardie erano state abbondate dai portieri — sono stati presi dai soldati e da agenti in borghese

I lavoratori hanno risposto al provocatorio atteggiamento del commissario del Pio Istituto con una massiccia astensione — Caos nelle cucine e nelle corsie — Proteste in tutti i nosocomi — Folle atteggiamento di un ufficiale — La lotta avrà termine domani mattina alle ore sette

Alle ore 7 di ieri i cancelli degli ospedali si sono aperti, i portieri hanno abbandonato le loro caserme, i servizi di sicurezza e controllo sono stati fermati, mentre i cani dei servizi hanno cominciato a scaricare i primi plotoni di militari: granatieri di Sardegna con elmetto, fucili mitraglieri e pistole. I soldati — accesi da una saia di fischetti — sono stati mandati a pulire le cucine, per prendere il posto dei camerieri, degli infermieri e dei portantini. Tutte le macchie disponibili, comprese quelle solamente escluse dai lavori di ospedale, sono state mobilitate. Al Poli c'è — dove il caos è scoppiato sin dalle prime ore del mattino — un solo infermieri, perché sono stati invitati a provare direttamente alle pulizie. Il pranzo delle 11.30 è stato servito verso le 13.30. Centinaia di persone, in visita ai malati, si sono perse nei corridoi dei vari reparti. Ai medici e agli assistenti non è restato altro che mettere in moto i loro mezzi per informare a forza.

Al San Camillo, le cucine hanno resistito particolarmente allo sciopero, il pranzo è stato portato solo alle 14. Proteste si sono avute al S. Giovanni, al S. Giacomo, al S. Filippo Neri, al S. Eugenio, al S. Vito. Sono stati presi i cancelli, uscita dalla caserma del commissario del Pio Istituto, Leoluca Longo, che nonostante fosse a conoscenza dei disagi già esistenti negli

ospedali si è rifiutato di prendere in considerazione le richieste della categoria. Non ha quindi dato il via libera al sciopero. I servizi che erano stati previsti hanno funzionato perfettamente: dal pronto soccorso alle sale parto, dalla distribuzione dell'ossigeno a quella del sangue.

Il personale ospedaliero al Policlinico è stato però oggetto di una inqualificabile e folle aggressione da parte di un solerte contingente di granatieri. Roberto Motteroli, che di fronte ai picchetti di lavoratori, ha estratto dalla fondina la pistola e si è messo ad urlare come un ossesso: « Io non sono un carabiniere... io non sono un carabiniere... solo grazie ad voi siete responsabili dei problemi della follia... che nel momento si trovava nel piazzale antistante al pronto soccorso... la provocazione è stata respinta con decisione senza dir niente ad altri...».

«Piano di emergenza», che la direzione del Pio Istituto e il comitato dei lavoratori avevano approntato pur di non venire in contatto con esso, è miseramente fallito. E ancora una volta a distanza di giorni si è trovati i malati.

Solo nel tardo pomeriggio la situazione, nelle cucine si è data un po' normalizzando nel primo caso che, varie ore, i reparti sono riuscite a cucinare un cibo assai modesto e siccio.

L'agitazione dei settanta si è conclusa domattina alle 7. In tanto i sindacati in un comunicato hanno dichiarato che i loro hanno deciso di non presentarsi in evidenza. L'intervento delle autorità sovietiche e sanitarie che pur essendo intervente con ritardo nella vertenza dei medici, si sono però ben guardate dal prendere in esame la situazione degli ospedalieri e le cui rivendicazioni, in parte, concordano, almeno per quanto riguarda l'indennità di rischio, con quelle dei sanitari.

Settimana dell'Unità dal 23 al 30 aprile

Diteci come volete il vostro giornale

Da domenica inizia la « settimana dell'Unità ». Dal 23 al 30 il nostro giorno sarà al centro di un dibattito che mobilizza tutto il Partito. In preparazione della iniziativa avranno luogo i seguenti dibattiti pubblici, sul tema: « l'Unità e il vostro giornale, diteci come lo volete ».

SEZIONE FERROVIERI, venerdì 21 aprile, alle 17.30, nei locali di via Carriola 131 con la partecipazione del comitato Maurizio Ferrara, membro del Comitato centrale e direttore dell'Unità.

SEZIONE CENTOCELLE, venerdì 21 aprile, alle ore 20, nei locali di via degli Aceri 56 con Alessandro Curzi, redattore capo dell'Unità.

SEZIONE MONTEVERDE NUOVO, venerdì alle 20.30, nei locali di via Tarquinia Vipera n. 3 con Giuseppe Boffa, inviato speciale dell'Unità.

SEZIONE TOR DE' SCHIAVI, venerdì alle ore 20 nei locali di via Castelforte 4 con Candiano Falaschi, capo dei servizi interni dell'Unità.

SEZIONE APPIA DEL PCI, lunedì 24 aprile alle 20 nei locali di via Appia (Alberone) con Massimo Ghirardi, comunitario politico dell'Unità.

SEZIONE PRIMAVALLE, lunedì 24 aprile, nei locali di via Federico Borromeo lotto 11 n. 33 con Arminio Savio, inviato speciale dell'Unità.

SEZIONE PRIMAVALLE, lunedì 24 aprile, nei locali di via Federico Borromeo lotto 11 n. 33 con Arminio Savio, inviato speciale dell'Unità.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE PRIMAVALLE, lunedì 24 aprile, nei locali di via Federico Borromeo lotto 11 n. 33 con Arminio Savio, inviato speciale dell'Unità.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE PRIMAVALLE, lunedì 24 aprile, nei locali di via Federico Borromeo lotto 11 n. 33 con Arminio Savio, inviato speciale dell'Unità.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO

Il Direttivo Nazionale della F.I.L.S.C. Federazione Italiana Giovani Imprenditori Sindacati Carburanti ha fatto le trattative con le Società Petrolifere per mantenere aggiornamento dei giovani imprenditori, dei gestori e dei tecnici, in Roma e Provincia sono convocati per oggi giovedì alle ore 21.30 nel salone della Confevimercato, piazza G. Belli 2 (Ponte Garibaldi) per urgentissime comunicazioni.

SEZIONE COMUNICATO